



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 del 23/07/2024

APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 ALLEGATO AL DUP CON MODIFICA DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREA

VERBALE

Il **23** di **luglio 2024**, a partire dalle ore **23:07**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCHETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Presente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Assente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente

22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 23

Assenti n. 2

La presenza dei Consiglieri Roberto Calini, Vincenzo Ricupero, Irene Milazzo e Yuri Maderloni avviene da remoto mediante piattaforma "Gotomeeting", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **DAVIDE COCCETTI**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale. **ROBERTO MARIA CARBONARA**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna, Roberta Pizzochera.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **3406/2024** del **27/06/2024**, recante ad oggetto:
"APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 ALLEGATO AL DUP CON MODIFICA DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREA";

Udita la relazione dell'Assessore, Loredana Paterna;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^ Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 17 luglio 2024;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Foggetta, Pagani, Hamdy, Garotta, Gatti, Milazzo, Maderloni), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:
"APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 ALLEGATO AL DUP CON MODIFICA DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREA".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Foggetta, Pagani, Hamdy, Garotta, Gatti, Milazzo, Maderloni), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCSETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

3406/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 ALLEGATO AL DUP CON MODIFICA DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREA

Dirigente Firmatario

DI GIORGIO ANTONIO

Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio - Ambiente

Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio - Ambiente

Settore Edilizia pubblica e Global Service - Verde

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 60/2023 del 18-19/12/2023, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il bilancio finanziario 2024-2026 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011) con aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2024-2026 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);

- Fra gli allegati al DUP, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e secondo quanto indicato nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i., è previsto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (PAV), redatto ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con L. 133/08;

- L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

- Con deliberazione CC n. 9 del 26/03/2024, esecutiva a termini di legge, è stata approvata variazione al bilancio di previsione 2024-2026, recante contestuale applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000, che ha comportato anche l'approvazione della 1^ variazione al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026, oltre che del programma dei lavori pubblici 2024/2026;

Valutato che occorre approvare un'ulteriore modifica al PAV, come evidenziato nell'allegato schema, che comporta in particolare:

a) per il Piano delle valorizzazioni immobiliari: l'inserimento di ulteriori movimentazioni immobiliari (stipulazioni ex novo e contratti in scadenza), suddivise nel triennio 2024-2025-2026, come evidenziate nel prospetto allegato, al fine di esperire una procedura di assegnazione del servizio Centro Diurno Disabili (CDD) nell'immobile di Piazza della Chiesa n. 33 e nell'immobile di via Boccaccio n. 257, rinnovare la concessione dell'immobile di via Boccaccio n. 344 per il prosieguo delle attività della struttura adibita a residenza sanitaria assistenziale per anziani e centro diurno integrato (considerata la prossima scadenza del relativo contratto prevista per la fine del corrente anno 2024); esperire procedure pubbliche di assegnazione delle concessioni per gli immobili di via Campestre n. 250 e via Tonale n. 40 per assicurare a tali beni una valorizzazione diretta alla erogazione di servizi pubblici, servizi sociali e servizi socio culturali e ricreativi; infine procedere al rinnovo del contratto di locazione con la Guardia di Finanza nella sede comunale attuale di via Corridoni n. 26;

Nel PAV è stato ritenuto opportuno anche l'inserimento, a titolo di acquisizione succedanea a Piano attuativo Conforme (PAC) - ambito "ASU.A3 Ex Enichem", di aree da destinare a servizi pubblici ovvero a piazza attrezzata e aree verdi;

b) Per il Piano delle alienazioni immobiliari: la cancellazione della vendita della sede della Guardia di Finanza per rinuncia all'acquisto da parte dell'ente pubblico che aveva avanzato manifestazione di interesse; l'inserimento fra le aree in alienazione della porzione interclusa di Via Di Vittorio;

Dato atto che nel PAV è stata inserita, nel piano vendite, oltre a quanto elencato al punto b), l'area di Viale Casiraghi, individuata catastalmente al fg. 6 - mapp.li 12 e 506 (parte) di circa mq 943, in seguito al ricevimento di manifestazioni di interesse, la cui alienazione comporta variante di destinazione urbanistica ovvero la trasformazione da area destinata a "viabilità" (normata dall'art. 20 delle NTA del Piano dei Servizi) ad area "DC - distributori per carburante" di cui all'art. 41 delle NTA del Piano delle regole del PGT vigente, destinazione compatibile con la peculiarità del mappale, fortemente compresso dalle principali arterie della viabilità locale e sovralocale e dalle relative fasce di rispetto;

Considerato che Regione Lombardia ha introdotto, con l'art. 21 della L.R. n.7/2012, l'art. 95-bis alla L.R. 12/2005, per la disciplina dei profili urbanistici connessi all'approvazione, ad opera dei Comuni, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, stabilendo che *"c.2 ... Per gli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del Piano dei servizi ovvero previsioni del Piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato. c.3 Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR; c.4 Le varianti urbanistiche che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del Piano dei servizi e del Piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica"*;

Visto il Parere del SUE, protocollo n. 13936/2024, dal quale si evince che Il cambio di azionamento risulta ammissibile e che, viste le dimensioni dell'area in questione, la marginalità della stessa nonché l'assenza di incrementi del carico urbanistico legato all'insediamento di nuovi abitanti, ai sensi dell'art. 95 bis della L.R. 12/2005, la medesima rientra nella fattispecie di piccola area a livello locale nonché modifica minore del Piano dei servizi e del Piano delle regole e pertanto non è soggetta a valutazione ambientale strategica;

Visto l'allegato elaborato tecnico esplicativo della modifica da apportare al Piano delle Regole, redatto dal servizio SUE, parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di approvare la 2^a variazione al PAV con autonomo atto di Consiglio Comunale, in considerazione della modifica al Piano Regolatore Vigente che la stessa comporta, pur restando a tutti gli effetti un allegato del DUP;

Ritenuto di procedere alla valorizzazione dei beni pubblici tramite l'esperimento di procedure di evidenza pubblica applicando le normative vigenti in materia, consentendo anche l'applicazione di canoni agevolati o gratuiti in ossequio di quanto disposto dal D.Lgs n. 117/2017 e secondo il regolamento comunale per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ente, approvato con deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2023;

Atteso che si procederà all'alienazione dei beni inseriti nel presente piano mediante procedure di evidenza pubblica con criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo ricorso a trattativa diretta nei casi di cui all'art 6 c. 2 del vigente "Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare";

Visto il Piano delle alienazioni, allegato parte integrante della presente deliberazione nel quale sono evidenziate le modifiche descritte ai precedenti punti e valutato che le modifiche effettuate non comportano variazioni di bilancio;

Dato atto che la presente modifica al PAV è stata oggetto di informativa di Giunta Comunale;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economica finanziaria;

Rilevata la sussistenza del caso di specie di ragioni di urgenza di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'esigenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi;

Visto l'art 58 del DL 122/2008, convertito con legge 133/2008;

Visti la L.R. n. 12/2005, art. 95-bis;

Visto il Piano di Governo del Territorio vigente e la variante allo stesso (in corso di approvazione);

Visto il Regolamento Comunale delle alienazioni del patrimonio immobiliare;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente;

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la seconda variazione al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e ss. mm. e ii., che comporta le modifiche evidenziate nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, secondo quanto esposto in premessa;
- 3) di dare atto che le modifiche al PAV di cui al precedente punto non comportano variazioni di bilancio;
- 4) di allegare il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di approvare la modifica alla destinazione urbanistica dell'area di Viale Casiraghi, attuata con il presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 95-bis della L.R. 12/2005, da area destinata a "viabilità" di cui all'art. 20 delle NTA del Piano dei Servizi ad area "DC - distributori per carburante" di cui all'art. 41 delle NTA del PdR del PGT vigente, come esplicitato nell'allegato tecnico alla presente deliberazione;
- 6) di dare atto che, benché la presente modifica al PAV venga approvata con autonoma deliberazione di Consiglio Comunale, la variazione è da intendersi quale modifica al relativo allegato al DUP;
- 7) di trasmettere il presente atto al Servizio SUE, in modo che possa apportare agli elaborati tecnici facenti parte del PGT vigente la modifica alla destinazione urbanistica dell'area di Viale Casiraghi individuata al fg. 6 mapp.li 12 e 506 e mettere in opera la variante approvata;
- 8) di prevedere che l'attuazione della presente variazione al PAV possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026;
- 9) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024.2026 ALLEGATO AL DUP CON MODIFICA DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREA.

PRESIDENTE: Passiamo al punto 7 dell'Ordine del Giorno, proposta di delibera avente ad oggetto: *"Approvazione della 2° variazione al Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026 allegato al DUP con modifica di destinazione urbanistica di area"*. Passo la parola all'Assessore Paterna per la presentazione. Grazie.

ASSESSORE PATERNA: Grazie Presidente e buonasera a tutti, soprattutto a quelli che ancora a quest'ora un po' riescono a stare con noi.

Allora, questa 2° variazione al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni si compone come sempre di un elenco di immobili che entrano a far parte del patrimonio disponibile, ovvero di quegli immobili che saranno poi soggetti alla valorizzazione urbanistica, piuttosto che concessioni o locazioni. Ovviamente queste attività seguiranno poi procedure ad evidenza pubblica.

Passando al Piano delle Valorizzazioni abbiamo la conferma della destinazione d'uso e la procedura di assegnazione del servizio CSS nell'immobile di piazza della Chiesa 33, e dell'immobile di via Boccaccio 257;

Il rinnovo della concessione degli immobili di via Boccaccio al numero 344, di cui appunto si conferma il proseguo dell'attività della struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani, e Centri Diurno Integrato;

Assegnazione poi per concessione di immobili di via Campestre 250, che ad oggi è vuoto; Conferma della destinazione di via Tonale 40, al fine di assicurare una valorizzazione diretta all'erogazione dei servizi pubblici Servizi Sociali, Servizi Socioculturali e ricreativi; Rinnovo del contratto di locazione con la Guardia di Finanza nella sede comunale attuale di via Corridoni 26;

Infine l'inserimento a titolo di acquisizione dell'area ex Enichem, area da destinare a servizi pubblici e alberi a piazza attrezzata e aree verdi;

Passando al Piano delle Alienazioni immobiliari abbiamo quindi la cancellazione della vendita della sede della Guardia di Finanza, che appunto è passata nel Piano delle valorizzazioni, per rinuncia dell'acquisto da parte dell'ente pubblico che ne aveva avanzato manifestazione di interesse;

L'inserimento poi della porzione interclusa di un'area in via Di Vittorio;

Infine l'area di via Casiraghi che è un piccolo fazzoletto di terra di cui viene definita una nuova destinazione urbanistica, da viabilità a distributori per carburante;

Questo è quanto riportato all'interno della delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore.

Non mi risultano relatori di Commissione, pertanto apro la discussione.

Prego Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie,

Allora vorrei fare questa premessa, io spero di non essere interrotta, io ho intenzione di parlare della "Casa Albergo", perché la struttura è all'interno del Piano delle Alienazioni, perché penso fortemente che meriti l'attenzione di quest'Aula, soprattutto per il presidio che c'è stato questa sera qua fuori che non ha visto l'interessamento di nessuno delle forze di maggioranza.

Io spero che vogliate ascoltare quello che sto per dire perché ritengo che quello che sta accadendo sia profondamente grave, ritengo che le parole che abbiamo dovuto leggere oggi da parte del Sindaco della nostra città non siano degne e non rispettino la situazione che si è venuta a creare. Cioè, si parla di abusivi, irregolari, furbi. Allora, io ricordo a tutti i miei colleghi che le persone che abitano all'interno della "Casa Albergo" non hanno scelto di andare a vivere lì perché volevano approfittare della situazione, sono persone fragili, l'abbiamo ripetuto tante volte, non voglio stare qui a fare la figura dell'assistenzialista, però è la realtà.

Sono persone che vivono lì, hanno utilizzato la struttura che era preposta da questa amministrazione a quella funzione, se potessero andrebbero a vivere altrove, ci sono poveri, ci sono persone disabili, ci sono minori, ci sono donne maltrattate che sono state collocate lì, sono tutti soggetti fragili.

Quindi, oltre ad essere stati etichettati come pusher e prostitute, ben pochi fragili, io solo a pensare ai figli delle persone che vivono là dentro che hanno dovuto leggere che il loro Sindaco li ha definiti così, mi viene la pelle d'oca. Sono molto arrabbiata, oltre a non essere tanto in forma stasera, sono molto arrabbiata per quello che sta succedendo, sono molto arrabbiata rispetto alla disattenzione che l'Assessorato ha dato alle nostre richieste di interlocuzione, noi sono mesi che chiediamo un incontro all'Assessore, abbiamo anche all'interno della comunicazione che era in conoscenza a tutta la Giunta e a tutti i consiglieri, fatto delle richieste particolari, esplicite. Abbiamo chiesto come mai l'amministrazione che accusa di carenza l'attuale gestore non abbia pensato, proprio in virtù del fatto che la struttura è abitata da soggetti prevalentemente fragili, non abbia pensato di assumere la gestione temporanea ed urgente? Volevamo avere una risposta scritta.

Questo disinteresse a me fa pensare e ormai ne siamo quasi certi che stiamo portando avanti il carro finché si può, perché tanto tra pochi giorni la struttura verrà sgomberata, non ci viene detto in maniera esplicita. Io che sto lavorando incessantemente per questa situazione con gli uffici comunali, perché non è che si viene soltanto qua a tenere il microfono in Consiglio Comunale ma si lavora anche fuori, si lavora con tanta difficoltà, perché l'interlocuzione, le risposte da parte degli uffici, purtroppo non per colpa dei dipendenti comunali, non arrivano quasi mai.

Stamattina, ancora è arrivato un allarme alle persone che abitavano lì, che pensavano di essere sgomberati, questo venerdì, quindi immaginatevi voi se non sapeste dove andare. Io non riesco a capire come si possa essere così impermeabili a questa situazione, veramente mi fa arrabbiare, mi fa venire i brividi. E il fatto di creare un'interlocuzione, un ponte, condividere informazioni, abbiamo fatto una raccolta di dati di tutte le persone che

sono rimaste lì dentro, ho fatto una richiesta all'ufficio perché sono state presentate per vostra informazione richieste di residenza già nel mese di febbraio, richieste di residenza che dovrebbero essere evase in 30 giorni sono rimaste lì da febbraio, sono state presentate a marzo e anche ad aprile.

Ho presentato un elenco chiedendo come mai non venissero concesse le residenze, ricordo che proprio il Sindaco Di Stefano quando era ai banchi dell'opposizione denunciava che l'amministrazione comunale non volesse dare la residenza agli ospiti della "Casa Rossa Rossa", proprio per non doverli assistere, peccato che si sta verificando la stessa identica situazione.

L'ufficio imbarazzato da quello che penso io, non me l'ha detto esplicitamente, ma io al suo posto la gente non può che essere imbarazzata, ha detto questa è una questione che è gestita dall'amministrazione.

Quindi sono passati dei mesi, siamo prossimi allo sgombero, le richieste di residenza per vostra informazione sono lì da febbraio e sono circa una trentina. Io le ho viste tutte una alla volta, conosco tutti i nomi delle persone che sono ancora lì dentro.

Ho comunicato alla dirigente Brambilla, perché l'Assessore con me non interloquisce, tutto il dossier, tutte la documentazione che abbiamo raccolto rispetto agli ospiti della "Casa Albergo", che non sono stati adeguatamente ancora collocati e ai quali non è stata proposta una collocazione idonea, perché quale persona che rischia di finire in mezzo alla strada dovrebbe rifiutare una collocazione idonea? Io lo trovo paradossale, e non è neanche vero, io spero che l'assessore non si rivolgesse a noi, che qualcuno ha ostacolato le proposte dell'amministrazione, perché personalmente ho convinto più di una persona ad accettare le proposte di co-housing che sono venute dall'amministrazione, l'ho fatto con forza, perché di fronte ad una proposta temporanea di collocazione temporanea è ovvio che una persona sia titubante a firmare o ad accettare, ma siccome io so benissimo che non verrà offerta altra possibilità perché nel nostro Comune, nonostante ci siano emergenze abitative, non si fanno assegnazioni in deroga, che si potrebbero fare, perché come abbiamo visto prima, sono nella variazione, abbiamo stanziato dei soldi per sistemare degli alloggi in via Campestre, stessa via in cui sono state individuate le unità abitative per il co-housing.

Quindi quando si vuole la soluzione si trova, quindi perché in questo caso no? Cioè io non riesco a pensare che tra pochi giorni, ed ormai è evidente che sarò così, quella struttura verrà sgomberata.

Sono arrivati oggi degli avvisi, ancora delle convocazioni presso gli uffici comunali, per offrire delle proposte a queste persone, sempre noi abbiamo detto andate, perché loro sono demotivati, hanno paura, hanno paura che venga sottoposta qualche soluzione assurda, come è successo. Ancora, il nucleo familiare di Giussano, che l'Assessore diceva essere stato ben assistito e collocato, quando invece non è così perché ci ho parlato io personalmente, perché ho perso un sacco del mio tempo, ho sottratto un sacco del tempo alla mia famiglia, al mio lavoro per questa situazione, io dico senza vergogna perché io sono veramente preoccupata, questa ragazza settimana scorsa disperata mi ha detto "io non so dove andare, le bambine si sono spaventate, c'era la polizia che bussava fuori

dalla porta, io non so dove andare, mi daranno una casa forse ai primi di agosto, se mi buttano fuori oggi dove vado?”.

E queste per voi sono persone furbe? Sono persone che vogliono approfittare della situazione? Ma con quale coraggio li si etichetta in questo modo? Ma con quale coraggio voi che siete dall'altra parte non ve ne preoccupate? Non vi interessa nulla di quello che sta accadendo? Ma possibile che tutte le volte che abbiamo richiesto un incontro all'Assessore, siete in copia conoscenza, nessuno di voi si è interessato, si è preoccupato che questo avvenisse? Ha chiesto informazioni? Siamo a ridosso dello sgombero.

Ripeto queste persone non hanno scelto di stare lì, non lo volevano, adesso probabilmente ci ritroveremo di fronte anche ad altri procedimenti intentati per la richiesta di residenza non concessa, e siamo ...

PRESIDENTE: Consigliera Hamdy, chiedo scusa io l'ho lasciata parlare ma volutamente, però un conto è parlare di quello che è il Piano delle Alienazioni che riguarda anche questo immobile, un conto è entrare proprio nelle vicende delle singole famiglie, che mi sembra una delibera un argomento di tutta altra delibera.

Non l'ho voluta interrompere in modo tale che spiegasse comunque il concetto, però non posso adesso consentire che si vada oltre a spiegare anche i dettagli di quello che sono le interlocuzioni tra voi cittadini e gli uffici.

Perché poi questo è il classico esempio che se i colleghi, gli altri colleghi, nel loro intervento entrano nel merito poi non mi si dica che devo interrompere perché stiamo parlando di un altro tema.

Quindi si è voluta avventurare su questa discussione, che secondo me è fuori tema, l'ho lasciata comunque volutamente, per mia libera scelta, parlare, però devo farle presente che non è oggetto di questa delibera. Un conto si discute sul come viene eseguito questo piano un conto è parlare delle singole posizioni, delle singole famiglie o delle singole vicende su anche una questione dove sappiamo benissimo che c'è anche la Magistratura, una sentenza e tutta una serie di altri tavoli aperti.

Quindi entrare nel merito di queste vicende mi sembra anche poco opportuno.

Detto questo giustamente ha ancora del tempo, però la invito a rientrare sull'oggetto della delibera.

CONSIGLIERA HAMDY: Presidente, io la ringrazio di avermi lasciato spazio ed è per questo che in premessa l'ho ribadito, ma se io sono costretta questa sera a sollevare queste questioni, è perché non c'è interlocuzione con l'Assessorato ...

PRESIDENTE: No, ma non è che si approfitta di una delibera per fare su delle ...

CONSIGLIERA HAMDY: Certo che ne approfitto, ne approfitto eccome, io sarei rimasta fuori anche stasera da quest'aula, perché mi vergogno ...

PRESIDENTE: Sua libera scelta, se vuole capire quello che è il mio concetto, io l'ho

lasciata parlare ripeto, con un tono molto pacato, però lei può fare quello che le pare, ha diritto di fare quello che vuole ci mancherebbe, però torno a ripetere non è perché lei ritiene che non ci siano risposte o altri tavoli aperti, che non mi risultano ma non entro nel merito non mi compete, utilizzare il Consiglio Comunale o una delibera di Consiglio Comunale per parlare di tutti altri argomenti.

Ha espresso un concetto, ripeto dall'inizio avevo questo mio pensiero ma non ho voluto interromperla, però andare oltre mi sembra inopportuno. Tutto qua.

Faccio finire purché si parli della delibera e non delle vicende personali delle famiglie o di quello che avviene durante la giornata tra giustamente le varie interlocuzioni cittadini, consiglieri, assessorati o altro. Tutto qua.

CONSIGLIERA HAMDY: Va bene Presidente, ripeto io sono stata costretta a farlo stasera perché non ci viene lasciato spazio, non siamo rispettati come opposizione, perché tutte le nostre richieste quando riguardano temi del genere vengono respinte. E non avere un'interlocuzione con un Assessorato in un momento di crisi sociale come questo, io lo trovo vergognoso.

E se io come consigliere ho uno spazio per parlare rischio di essere interrotta, non mi interessa, lo faccio lo stesso, perché l'unico momento per cui, che io ho per denunciare ...

PRESIDENTE: Così sta alzando i toni, perché io mi permetto, me lo concedo in barba a quelli che sono giustamente le attività del Consiglio Comunale, gli oggetti che vanno discussi in quest'aula, e la funzione del Consiglio Comunale lo trovo posso rispettoso. Però lo voglio sempre dire con toni pacati, perché a questo punto ognuno può parlare di quello che vuole nelle delibere che più ritiene opportuno, ma questo non mi sembra il caso.

Pertanto io ripeto, la invito a non proseguire su questa strada perché altrimenti lo scopo è un altro, mi è ben chiaro ma non lo posso concedere ...

CONSIGLIERA HAMDY: Ma io l'ho dichiarato che lo scopo è un altro, io trovo altrettanto non rispettoso che non si permetta, si cerchi di ostacolare questo tema. Perché l'unico momento in cui noi lo possiamo evidenziare è questo, perché la "Casa Albergo" è all'interno del Piano delle Alienazioni.

PRESIDENTE: Perfetto, lo ha fatto, possiamo però concludere su questo argomento? Grazie.

CONSIGLIERA HAMDY: Ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Se vuole altri minuti ma ripeto per parlare della delibera, non su questo argomento. Grazie.

Altri interventi in aula?

Non ci sono altri interventi in aula ... Consigliere Foggetta prego.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Parliamo della delibera, no molto semplicemente senza polemica, io continuo a dire, l'avevo già detto in passato, in quel Piano delle Alienazioni continua ad esserci, c'è, la famosa struttura del MAGE, io continuo ... avrei tra l'altro voluto provare a fare un emendamento, a richiedere che si decidesse di togliere il MAGE dal Piano delle Alienazioni ma non ci sono riuscito io per mie ragioni personali, però io penso che con la carenza di spazi culturali che abbiamo in città, di spazi che possano essere utilizzati per ...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE: Facciamo concludere l'intervento, assessore se vuole può replicare, prego

CONSIGLIERE FOGGETTA: Se vuole intervenire anzi meglio ...

PRESIDENTE: Assessore, se il consigliere lo consente vuole intervenire ...

CONSIGLIERE FOGGETTA: Sì assolutamente ...

ASSESSORE PATERNA: No un attimo, perché non vorrei appunto che nascesse nuovamente questa discussione, questo è l'elenco delle valorizzazioni in cui è il MAGE, non alienazioni. Quindi diciamo ... valorizzazioni vuol dire utilizzare per scopi sociali, per attività culturali, non alienazione. Quello è un immobile tutelato di cui il Comune se ne guarda bene dal vendere.
Quindi adesso la lascio continuare.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Benissimo, ringrazio.

Allora evidentemente ho sbagliato completamente io su questa voce e sono felice di poter dire di aver capito Roma per Toma, chiedo perdono e anzi sono davvero contento di aver sbagliato in questo caso.

Anche se spero che il MAGE torni alla vita, alla sua vita e che porti ad avere a Sesto quel nuovo, quello spazio culturale che in quell'ambito manca da tanto tempo.

Una cosa su cui invece sono ... non condivido assolutamente, non trovo spiegazioni che possano portare a condividere, è la questione altra rispetto al Piano delle Alienazioni e il Piano delle Valorizzazioni, ma alla messa in vendita dei famosi appartamenti di via Livorno, su quello non posso essere d'accordo, appartamenti che potrebbero servire per andare a dare risposta alle tante famiglie che hanno, che si trovano in situazioni di difficoltà, ne parlava poco fa la Consigliera Hamdy, e che invece vengono appunto messi sul mercato sotto la forma, nella modalità dell'asta a prezzi che secondo me oltre tutto non sono quelli di un'asta.

Quindi su questo mi permetto di dire che si sta facendo una scelta politica completamente sbagliata, soprattutto nella situazione in cui ci troviamo a livello nazionale ma penso

anche a Sesto più che altrove.

In ultimo, sì mi permetta Presidente, di parlare della "Casa Albergo", della "Casa Albergo" perché mettere all'interno di questa delibera una struttura dove in questo momento ci sono ancora, continuano ad esserci ancora oltre 50 persone, 50 persone che appunto dal post di qualche influencer sono stati definiti pusher e prostitute, ma che tutto sono tranne che pusher e prostitute e lo avreste potuto vedere se foste scesi questa sera qui sotto dal Consiglio Comunale, beh è qualcosa che fa male soprattutto leggendo sempre da quel famoso influencer anche i post di oggi, in cui si continua a buttare fango sulla gente che c'è lì dentro, si continua a buttare fango su quelli che quelle persone stanno cercando di difendere, mi viene da dire, ma forse è un termine sbagliato, soprattutto nel momento in cui però ce lo dobbiamo ricordare, la gestione, la mala gestione degli ultimi anni deriva da un affidamento diretto della scorsa amministrazione.

Quindi mi chiedo come si possa dare responsabilità, non mi permetto di dare responsabilità per quello che sta succedendo adesso lì dentro all'amministrazione, ma permettetemi anche di non ricevere, di non poter ricevere le accuse che leggo oggi sui post di quello che dovrebbe essere il Sindaco di Sesto San Giovanni.

In questo senso però serve, penso che sia importante dirlo, e penso che sia importante dirlo perché rimanga agli atti Presidente, che per quanto riguarda la "Casa Albergo", noi abbiamo chiesto, e quello che ci sta succedendo dentro, abbiamo chiesto un appuntamento mesi fa, un incontro all'Assessora, mesi fa. L'ultima risposta dopo tante reticenze e tante non risposte, ci è arrivata finalmente, una risposta che diceva che sì l'Assessora Pizzochera ci avrebbe incontrati, però non c'era tempo in quel momento, ci avrebbe dato un appuntamento nella settimana del 3 di giugno. Io non mi ricordo, oggi quanto ne abbiamo, 23 di luglio. Avete saputo nulla? Eravate tutti in copia ... No, non mi interessa che non mi guardi, tanto solo spero che senta ...

La settimana di giugno, del 3 di giugno siamo al 23 di luglio, questo è il rispetto che si ha verso delle istituzioni che sono i Capigruppo e i consiglieri e le consigliere comunali, e questa è soprattutto, però permettetemi, la dimostrazione del palese disinteresse che si ha per le persone che sono lì dentro. Palese disinteresse ...

PRESIDENTE: Per favore Consiglieria Hamdy, non mi costringa a fare ... Consigliere Foggetta le chiedo di tornare sulla delibera.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Vado a chiudere, visto che però in un momento in cui poco era pertinente, si parlava prima di quanto accaduto oggi riguardo al Residence "Puccini", intanto permettetemi di dire, mi dispiace che non ci sia il Consigliere Cagliani che è la persona direttamente, a cui direttamente si stanno facendo delle grosse accuse oggi da parte del Sindaco e da parte di tanti altri ...

PRESIDENTE: Consigliere Foggetta lei sta continuando ad esprimere dei pensieri che non c'entrano con le delibere, poi è inutile che fa queste reazioni, lei sta parlando di tutt'altro, lei sta parlando di tutt'altro!

CONSIGLIERE FOGGETTA: Vincelli ci ha parlato di industrializzazione e io sto andando oltre, va bene vado a concludere ... mi faccia chiudere

PRESIDENTE: Sì ma non parlando di situazioni che non c'entrano, questo giochino mi sta un po' stancando sono sincero.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Mi faccia chiudere con una parte politica di questo discorso, solo per ricordare, quando c'è stato il primo sfratto al Residence "Puccini", che tra l'altro era un 25 novembre, non so se sapete che data sia il 25 novembre, ed è stata sfrattata una donna ...

PRESIDENTE: Ripeto non c'entra nulla con la delibera Consigliere Foggetta mi spiace non continuiamo su questo percorso ...

CONSIGLIERE FOGGETTA: ... E' stata sfrattata una donna con figli e gravemente malata, va bene, questo tanto per dire qual è la situazione che c'è nel Residence "Puccini", ma non ne parliamo più. Sono contento che il Residence "Puccini" torni in proprietà, diventa proprietà dell'Amministrazione Comunale, bene abbiamo già la risposta per quella che è l'emergenza "Casa Albergo", è una struttura che non ha evidentemente grossi problemi, che non richiede milioni di euro per essere rimessa a posto, bene utilizziamola per l'emergenza abitativa che a Sesto San Giovanni si sta vivendo, e che evidentemente l'Assessora non si è ancora accorta che stiamo vivendo.

PRESIDENTE: Altri interventi in aula?
Prego Consigliere Molteni a lei la parola.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente.
Però a questo punto devo andare fuori tema anche io eh, ma lo dico con ...

PRESIDENTE: E non ho modo di contestare nulla perché a questo punto se dettano questa linea giustamente ...

CONSIGLIERE MOLTENI: A me non risulta, perlomeno posso anche essere poco informato, ma non del tutto, che non siano state proposte alternative agli attuali residenti, abitanti della Casa Albergo. Non risulta che vengano buttati in mezzo alla strada senza nessuna proposta che li possa collocare. Perlomeno per quello sono abbastanza sicuro sui residenti a Sesto, su quelli che non sono residenti a Sesto forse è più complicato ... no, non chi se ne frega, forse è un po' più complicato perché se sono residenti in altri comuni forse la competenza, diciamola così, è dei comuni di residenza, perlomeno questo è quello che ho percepito e che ho raccolto in questi giorni, ma non solo in questi giorni, in questi tempi in cui si parla di questo sgombero.

Per cui non reputo del tutto corretto quello che è stato detto fino adesso, che poi sia una situazione complicata, difficile eccetera indubbiamente.

A meno ch , poi quello che io adesso ho affermato   falso o mal documentato diciamo cos , io sono stato male informato, se no non accetto che vengano cos  tracciati giudici e valutazioni che non sono confortate poi da reali fatti. Basta, finito, sono stato molto breve.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Molteni.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliere Gatti a lei la parola.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

In realt  non avevo intenzione di intervenire perch  pensavo di fare un mini intervento in dichiarazione di voto, ma mi sono reso conto che anche per quello che   stato detto fino adesso probabilmente due minuti mi sarebbero bastati.

Allora, io voglio essere molto asciutto sulla discussione della delibera e ovviamente cadr  anche io nel parlare della Casa Albergo, ma cercher  di essere il pi  sintetico possibile nel farlo.

Parto da quelle che sono le voci che questa variazione modifica di fatto, che poi sarebbe l'oggetto della delibera, e fanno riferimento ad un'area in viale Casiraghi che diventa un area per distribuzione di carburante, che ho avuto modo di confrontarmi con l'Assessora che ringrazio, l'area praticamente antistante l'attuale distributore di carburante nei pressi della Decathlon, e quindi diciamo di andrebbe ad ampliare quell'area, detto che poi ovviamente ci sar  la gara e si capir  chi l'andr  effettivamente a occupare. Si andr  per l'area Di Vittorio che abbiamo ampiamente discusso, c'  tutta una serie di ... e poi c'  la questione della Guardia di Finanza che poi in realt  viene tolta perch  c'  stata una ... cio  diciamo la Guardia di Finanza ha fatto tutta da sola, prima ha proposto di essere inserita e poi ha chiesto di essere tolta, quindi il Comune semplicemente ha ritirato la questione.

E poi l'ex Cinema Apollo che a me spiace perch  non ritengo che ci sia una responsabilit  particolare da parte dell'assessorato, ma   quasi ormai una barzelletta di questo Piano delle alienazioni, nel senso che ogni, ciclicamente ci troviamo a vedere una modifica su quella riga ed   un ribasso perch  va deserto.

Quindi secondo me questo   un buon esempio del problema generale del Piano Alienazioni del Comune di Sesto, cio  che ci sono tanti stabili che noi i cui nomi leggiamo veramente mese dopo mese, anno dopo anno, e che non mi sembra poi si arriver  in tempi brevi ad una soluzione. E alcuni degli stabili che non sono, Cinema Apollo sicuramente uno di questi, il rischio che io vedo concreto   che questa legislatura passer  senza che l'ex Cinema Apollo trover  mai una nuova collocazione, e chiunque governer  dopo si trover  nella stessa situazione.

Quindi forse non so interrogarsi se ci sono altre strade possibili, visto che quella dell'alienazione mi pare che non funzioni.

Ma in generale questo   un documento che come ho detto molto sinteticamente nelle sue

variazioni non ritengo particolarmente problematico, ma il documento in sé secondo ha delle criticità molto forti. Come dicevo questo ragionamento è proprio da dichiarazione di voto, perché poi è lo strumento stesso di questo Piano che a noi come Partito Democratico porterà a votare contrario alla delibera, perché comunque fa parte, cioè è una variazione, un Piano di cui noi non condividiamo molti aspetti.

Di questi è stato citato e stracitato quello della Casa Albergo, cercherò di non entrare nel merito della vicenda che è stata sintetizzata da chi mi ha preceduto con sicuramente più competenza di come potrei fare io, e quindi semplicemente mi pongo il tema. Noi, perché l'amministrazione comunale è fatta anche dai consiglieri di opposizione, ha nel Piano di Alienazioni del Comune uno stabile dove oggi ci sono delle persone bisognose, e sul commento social io ho poco da aggiungere perché non vorrei ripetere delle parole inadeguate, delle persone bisognose, in difficoltà, e sulla sordità dell'amministrazione riguardo è già stato detto e quindi non vado, e lo andiamo a vendere perché è arrivata una manifestazione di interesse, e quindi per ... dal punto di vista del Comune creare un guadagno quantificato in 2.100.000 euro più o meno.

Ora il tema, dato che sto rimanendo proprio sulla delibera delle alienazioni è una questione di priorità, questa è un'amministrazione che ha ricevuto un'offerta economica di questo interesse che ha valutato con questa offerta economica, e quindi ha inserito questo bene nel Piano delle Alienazioni, non in questa delibera ma è nel Piano dimenticandosi o fregandosene, ma preferisco dire dimenticandosi, del fatto che in quello stabile oggi ci sono delle persone in grave situazione di fragilità. Delle situazioni che ad oggi, momento in cui discutiamo di nuovo questo Piano non sono state risolte, e il presidio che si è tenuto qui sotto questa sera, a cui purtroppo ho partecipato come uditor per pochi minuti perché poi siamo saliti a fare il Consiglio, ne è la prova, e la prova che secondo me non si può ignorare il dissenso, il malcontento di chi solleva i temi, perché avere questo stabile all'interno del nostro Piano delle Alienazioni significa ignorare che in quello stabile ci sono famiglie, persone, che nel momento in cui noi li sfrattiamo e poi alieniamo il bene al momento non sanno dove andare. E mi sembra una cosa abbastanza dirimente.

E poi, ma sarò più sintetico, ci sono un sacco di stabili, tutto ciò che in via Giardini, che sono cose che fanno parte dei primi mesi della prima Giunta Di Stefano come discorso politico, c'è stata tutta una lotta a chi aveva quegli spazi, a chi gestiva quegli spazi, a chi faceva quell'attività in quegli spazi, e sette anni abbondanti dopo quegli spazi sono ancora qui in questo Piano delle Alienazioni. Forse non è che proprio abbia funzionato benissimo quell'idea se dopo 7 anni il Piano è ancora qui, e sicuramente ci sono altre aree che scontano la stessa difficoltà.

Quindi mi sono preso un intervento per quella che sarebbe stata una dichiarazione di voto come idea, ma io non posso che valutare in maniera abbastanza neutra, perché sono tutte cose relativamente sensate le variazioni, ma questo è un Piano che è fatto, forse qui vado un po' oltre rispetto alle indicazioni che il Presidente ci ha tenuto a ripetere, veramente in alcuni casi sulla pelle delle persone, o sulla pelle delle associazioni. E è ancora tutto qui, non è che nel frattempo è successo in sette anni su via Giardini è successo le meraviglie,

è tutto fermo a questo Piano che forse qualche problemino ce l'ha. Grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi?

Non vedo altri interventi, chiudo la discussione.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Città in Comune". Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente.

Allora, io concordo sulla valutazione politica, per cui come forza politica naturalmente avendo votato contro il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni sarebbe abbastanza insomma ridicolo in questo momento valutare positivamente queste variazioni, seppur in realtà ci sono delle valorizzazioni molto interessanti e anche indirizzate sul Sociale e che come Città in Comune sicuramente abbiamo apprezzato all'interno di questa delibera.

Io stessa non sono intervenuta, mi sono riservata la dichiarazione di voto, abbiamo ancora da lavorare e c'è ancora tempo insomma per rimanere qui, quindi non volevo allungare molto di più i tempi necessari, però mi corre l'obbligo ovviamente di, non solo condividere tutti gli interventi che sono stati fatti in merito alla questione della Casa Albergo.

Voglio ringraziare in particolar modo la Consigliera Soad, non se la prendano gli altri due consiglieri, perché conosco l'impegno sostanziale che ci ha messo rispetto ad alcuni di noi, sicuramente a me non lo nego insomma, di tempo.

Ultima annotazione è anche questa di metodo, sulla questione discussa.

Prima qualche consigliere di maggioranza diceva non posso pensare di essere stato informato male, io non credo che la questione sia informato male o informato bene, noi siamo consiglieri comunali, possiamo andare dove vogliamo perché abbiamo l'autorevolezza per farlo, possiamo andare sul posto, possiamo confrontarci con queste persone e forse questo sarebbe veramente doveroso, indipendentemente poi dalle decisioni che si prendono.

Io credo che invece questo atteggiamento di grande distanza nei confronti delle problematichità, delle fragilità, e dei conflitti o eventuali conflitti che voi percepite, guardate la nota informativa di oggi su piazza Trento e Trieste, poi sicuramente il Sindaco si può prendere gli impegni di essere presente sul territorio ...

PRESIDENTE: La invito a chiudere.

CONSIGLIERA PAGANI: Ma denotano una grande debolezza secondo me, io vi invito a riflettere sul fatto che il ruolo di consigliere si agisce in tanti modi, e che comunque possiamo andare oltre le informazioni che ci vengono date. Grazie.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto" Consigliera Hamdy

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie Presidente.

Non vorrei ripetere le parole della Consigliera Pagani, però è vero, cioè se non c'è

interesse a capire, ad ascoltare qual è il problema, io l'ho ripetuto, cioè noi nelle ... (incomprensibile) sperando che ci fosse un sussulto di interesse da parte della maggioranza ...

PRESIDENTE: La invito a stare sulla dichiarazione di voto ...

CONSIGLIERA HAMDY: Si adesso concludo, e speravo anche che l'Assessore cogliesse l'occasione anziché tenere il capo chino per tutto il tempo dei nostri interventi, di spiegare perché non ci ha concesso uno spazio.

Il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Foggetta a lei la parola.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Contrario.

PRESIDENTE: "Lega Salvini Lombardia". Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente.

Io un sussulto l'ho avuto, eccome se l'ho avuto. Il problema vedete sta tutto nel capire chi fa cosa, io do fiducia all'Assessore Pizzochera, do fiducia agli uffici, ci siamo informati, parliamo con le persone. Se parliamo di Casa Albergo, le informazioni che noi abbiamo sono informazioni dirette, perché le domande le facciamo, le facciamo agli uffici ripeto e le facciamo all'Assessore Pizzochera la quale a noi risponde, non so perché a voi non risponda, forse c'è un problema di comunicazione ...

PRESIDENTE: La invito a stare sulla dichiarazione, io so che hanno iniziato purtroppo questo percorso però le chiedo di stare ...

CONSIGLIERA PINI: Forse c'è un problema di comunicazione, di modalità, però io ringrazio l'Avvocato Hamdy per il lavoro che sta facendo, professionale, che sta facendo all'interno della Casa Albergo, che trovo però, mi perdoni, moralmente immorale perché comunque è all'interno di un Consiglio Comunale e trovo fuori luogo che professionalmente si occupi di un caso come questo. No ma è una cosa proprio ... sto parlando di moralità.

PRESIDENTE: La invito a chiudere.

CONSIGLIERA PINI: Per quanto riguarda invece le richieste che vengono fatte per iscritto dai cittadini e per le quali avete chiesto un colloquio con l'Assessore, visto che è stato nominato ... Faccio solo presente una cosa, noi siamo, noi tutti, siamo a contatto con i cittadini, noi tutti, e che non capisco come a voi dicano una cosa e a noi ne dicano un'altra, mettiamoci anche in testa una cosa che molto spesso ...

PRESIDENTE: Chiudiamo per favore ...

CONSIGLIERA PINI: ... Ed è capitato spesse volte, quello che viene raccontato non sempre corrisponde a realtà, e questa è una cosa che imparerete molto presto sulla vostra pelle.

Grazie il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: “Forza Italia”. Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente.

Il voto di Forza Italia è favorevole.

PRESIDENTE: “Partito Democratico”. Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

Allora, io avevo già fatto ... il mio voto è contrario, però siccome ascolto, le chiederei Presidente per favore di indagare sulla frase che ha proferito la Consigliera Pini, perché ...

PRESIDENTE: Adesso faccio anche ...

CONSIGLIERE GATTI: Non indagare in un senso poliziesco ma però non è un dibattito eh è un intervento ...

PRESIDENTE: Prego Consigliere Gatti, le chiedo di rimanere sul tema però.

CONSIGLIERE GATTI: No, no, io sono sul tema.

Informarsi sulla frase detta da una consigliera “a noi l’assessore risponde a voi no”, perché se è una cosa che l’Assessora dice che non ha fondamento come io spero sia, benissimo, se è una cosa che invece è una scelta di parte della Giunta secondo me come Presidente tuteli la figura di tutti i consiglieri comunali. Grazie.

PRESIDENTE: Penso che vada contestualizzata nel discorso che è stato fatto.

CONSIGLIERE GATTI: Però io credo che le frasi abbiano il loro peso in questa sala e quindi le chiedo in qualità di consigliere di informarsi.

PRESIDENTE: Come chiedete che vengano contestualizzate tante altre affermazioni, e qua chiudo la parentesi ...

CONSIGLIERE GATTI: Io dico questo non chiedo altro ...

PRESIDENTE: No, dico però va contestualizzata, perché se no adesso ad ogni frase ad ogni parola ... Prego Consigliere Gatti non volevo far polemica, era solo una puntualizzazione ...

CONSIGLIERE GATTI: No, nessuna polemica non si preoccupi, vado a chiudere.

La mia richiesta era dettata dal fatto che non mi sembrava una frase decontestualizzata, ma mi sembrava una frase con un esplicito significato, e le chiedevo in qualità del suo ruolo di indagare, chiedere, informarsi, se questo corrisponda a verità o meno. Fine della questione.

La dichiarazione di voto del mio Gruppo per i motivi che ho specificato durante il mio intervento è di voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE: "Gruppo Misto". Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente.

Fa caldo, i condizionatori sono chiusi, è quasi impossibile stare quà dentro, poi quando si sentono determinate cose è ancora molto più difficile.

Comunque, sulla delibera, valorizzazione per quanto riguarda i beni del Comune, ottimo, sulla questione alienazioni, cioè si mettono delle alienazioni, guardate che era stata messa anche come alienazione all'inizio il CAM Rundinella quello che oggi è il CAM Rundinella, per cui diciamo che ci vogliono metodo e buona comunicazione e buona progettualità nelle cose, se non ci sono queste cose qui diventa molto difficile.

Il Gruppo Misto denominato "Noi Moderati" è favorevole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: "Amiamo Sesto". Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente.

Piccola premessa al volo. Nel momento in cui io uso il termine "sono male informato" e robe del genere, però se andiamo a vedere il fatto di informarsi denota un'attenzione al problema, non è un così, una superficialità. Questo per sottolineare le cose, se no uno non si informa neanche se non gli interessa, e ha sbagliato il suo posto e il suo ruolo.

Comunque il voto di "Amiamo Sesto" sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: "Fratelli d'Italia". Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente.

Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Di Stefano Sindaco". Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente.

Favorevoli.

CONSIGLIERE HAMDY: Presidente mi scusi, posso chiedere la parola per fatto personale.

PRESIDENTE: In merito?

CONSIGLIERE HAMDY: In merito al fatto che la Consigliera Pini ... In merito al fatto che la Consigliera Pini mi ha accusata di svolgere attività professionale a favore degli ospiti della "Casa Albergo". Allora, la trovo un'accusa gravissima.

PRESIDENTE: Le concedo il fatto personale. Prego.

CONSIGLIERE HAMDY: Per fatto personale, grazie.

Io non esercito la professione a favore degli ospiti della "Casa Albergo", ho anche detto che io tolgo tempo alla mia professione e alla mia famiglia per fare questo lavoro che ritengo politico, e trovo gravissimo che Lei si permetta di dire in quest'aula che io immoralmente dedico attività professionale agli ospiti della "Casa Albergo" immoralmente.

Lo trovo gravissimo e spero che lei voglia correggere le parole che ha usato, perché è grave quello che ha detto. Io non sono solita minacciare, non lo farò mai, ma le chiedo solo di chiarire quello che ha detto, perché io non presto attività professionale per nessuno degli ospiti della "Casa Albergo". Io ho agito, ho sempre agito attraverso la mail istituzionale. Grazie.

PRESIDENTE: Aspetti, chiedo scusa Consigliera Pini in merito a?

CONSIGLIERE PINI: Fatto personale per quello che è stato detto poco fa.

PRESIDENTE: Ok, prego.

CONSIGLIERE PINI: Allora, prima rispondo alla Consigliera Hamdy.

Io avevo un'informazione diversa e quindi mi è arrivata questa informazione e ... Aspetta, magari dopo ne parliamo in separata sede, io ti rispondo a quello che mi hai detto qui.

Io avevo un'informazione differente e ho trovato, come di fatto ho trovato immorale come atteggiamento, poi è lecito attenzione, comunque è lecito, in ogni caso parte tutto da un'informazione errata che è arrivata.

La seconda per fatto personale, poco fa sono stata accusata di aver detto che parla con noi l'assessore oppure no. No lo dite voi non l'ho detto io, io ho riportato quello che voi avete detto, che l'assessore non parla con voi, ragazzi l'abbiamo sentito tutti in quest'aula.

Quindi io esclusivamente questo ho detto, quindi non un'affermazione di fatto ma riportando le vostre parole. Grazie.

PRESIDENTE: Ok, avete chiarito su fatti specifici, proseguiamo a questo punto con la votazione della delibera.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della delibera al punto n. 7 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Calini? Favorevole.

Consigliere Milazzo? Contrario.

Consigliere Ricupero? Favorevole;

Consigliere Maderloni? Contrario;

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 7.

PRESIDENTE: Quindi con 16 voti favorevoli, 7 contrari, la delibera viene approvata, votiamo per l'immediata esecutività.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità della delibera al punto n. 7 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Calini? Favorevole.

Consigliere Milazzo? Contrario.

Consigliere Ricupero? Favorevole;

Consigliere Maderloni? Contrario;

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 7.

PRESIDENTE: Quindi con 16 voti favorevoli, 7 contrari, la delibera è esecutiva.

